

SAREZZO. Si attua una iniziativa in tandem con l'ospedale di Gardone

Educazione alla salute la scuola apre le porte

Due incontri in agenda con i ragazzi del Primo Levi per parlare di prevenzione dei problemi cardiaci

Può sembrare strano che si parli di patologie cardiache a ragazzi giovanissimi, ma in realtà, dato che la salute si conserva imparando presto regole basilari, gli incontri in calendario domani e il 22 maggio (sempre dalle 10 alle 12) nell'Istituto superiore «Primo Levi» di Sarezzo hanno decisamente senso.

La scuola conta 800 studenti, e ospiterà due faccia a faccia promossi dall'associazione Valtrompiacuore presieduta da Mario Mari. Se ne parlerà con Nicola Pagnoni, primario all'ospedale di Gardone, e il tema lo abbiamo già anticipato. «È l'inizio di una nuova collaborazione - anticipa il dirigente scolastico Mauro Zoli - e rientra tra le attività di prevenzione e benessere destinate ogni anno agli studenti, visti anche i recenti decessi di giovani sportivi. I confronti vedranno protagonisti i rappresentanti di classe dell'istituto, i quali ne riporteranno poi il contenuto ai compagni: nel primo caso il dottor Pagnoni incontrerà i rappresentanti di classe del biennio, e il 22 quelli del triennio. Per il prossimo anno scolastico intendiamo ripetere l'esperienza».

«Si tratta di due appunta-



Sarezzo: l'Istituto superiore «Primo Levi»

menti con finalità preventive - aggiunge il primario di Cardiologia del presidio di Gardone -. Li abbiamo organizzati per promuovere corretti stili di vita tra i più giovani; e questo perchè le statistiche ci dicono che stanno aumentando gli obesi e i comportamenti non solo alimentari scorretti: in particolar modo, tra le cause di morte nei giovani emerge anche l'uso di cocaina. La prevenzione paga, e lo scopo è quello di educare i ragazzi per farli vivere meglio e a lungo».

Come ricorda lo stesso medi-

co, lo scorso anno il nosocomio aveva sviluppato un progetto pilota con le scuole gardonesi che aveva visto coinvolti i ragazzi dalla quarta elementare alla terza media.

I numeri del reparto? La sezione di Cardiologia gardonese è nata nel 2003 e offre 16 posti letto, 4 dei quali riservati ai casi acuti. Nel 2011 gli accessi al reparto sono stati 797, e per gli interventi di tipo non invasivo e l'attività ambulatoriale i pazienti possono essere seguiti direttamente qui. ●L.P.

BRESCIA OGGI
14 Maggio 2012

Verona

gio